

*PIANO DI STUDIO DEL CDS*

**LM52 – RELAZIONI INTERNAZIONALI  
PER LO SVILUPPO ECONOMICO**

Facoltà di  
Scienze della Società e della Comunicazione

*Coorte A.A. 2025-2026  
Documento emesso in data: 06 giugno 2025*

## Sommario

### Sommario

1 - Presentazione .....	3
1. Il Corso di Studio in breve .....	3
2. Obiettivi formativi specifici del Corso.....	4
3. Profili professionali e sbocchi occupazionali.....	5
4. Requisiti di accesso.....	5
5. Sito del corso di laurea.....	5
2 - Percorso di Formazione .....	6
1. Curriculum: Statutario.....	6
Schede didattiche dei singoli insegnamenti.....	6

**I PROGRAMMI DIDATTICI (MODULI) DI CIASCUN  
INSEGNAMENTO SARANNO SUSCETTIBILI DI MODIFICHE  
DOVUTE A EVENTUALI FUTURE INTEGRAZIONI DEI COMITATI  
D'INDIRIZZO.**

## 1 - PRESENTAZIONE

### 1. Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea magistrale in Relazioni Internazionali per lo Sviluppo Economico appartiene alla classe di Laurea in Relazioni Internazionali (LM-52).

Il Corso di Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali per lo Sviluppo Economico offre una preparazione mirata a permettere l'analisi, l'interpretazione e la valutazione dei fenomeni di internazionalizzazione delle relazioni economiche e commerciali, nonché della loro dinamica evolutiva nello spazio e nel tempo, con particolare riferimento alle questioni relative alla localizzazione delle attività economiche, alla fruizione delle libertà economiche fondamentali del Mercato Interno, all'accesso e alla gestione dei finanziamenti dell'Unione Europea ed alla proiezione dell'UE sui mercati internazionali. Il percorso formativo si articola principalmente in due ambiti di conoscenze teorico-pratiche: quello relativo ai profili giuridici e quello relativo agli aspetti economici, ed all'integrazione fra i due ambiti per l'affermarsi a livello internazionale, europeo e nazionale dei nuovi processi di sviluppo sostenibile. La didattica si avvale, oltre che delle tradizionali lezioni frontali erogate in modalità telematica, anche di metodi didattici interattivi che mirano a sviluppare e potenziare capacità di ragionamento, gestione ed elaborazione delle informazioni e problem-solving quali la presentazione e/o discussione di case studies, redazione di saggi, programmi e piani di internazionalizzazione di prodotto e di processo delle imprese. Gli studenti che lo desiderano possono usufruire di periodi di studio all'estero attraverso l'adesione al programma Erasmus.

Il Piano di studi del Corso di Laurea, prevede l'indirizzo Statutario che si propone l'obiettivo di formare professionisti con una preparazione multidisciplinare avanzata nel campo dei rapporti economici internazionali che coinvolgono Stati, organizzazioni internazionali o imprese private.

Il Corso di Laurea Relazioni Internazionali per lo Sviluppo Economico forma professionisti in grado di analizzare e comprendere il funzionamento dei mercati internazionali e capace di individuare soluzioni anche rispetto al supporto di politiche di sostegno e di regolazione dell'economia internazionale.

## 2. Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Laurea Magistrale offre una preparazione multidisciplinare avanzata nel campo dei rapporti economici internazionali che coinvolgono Stati, organizzazioni internazionali o imprese private. A tale scopo verranno analizzati, interpretati e valutati i fenomeni di internazionalizzazione delle relazioni commerciali, con particolare, ma non esclusivo, riferimento ai profili economici e giuridici.

Relativamente ai profili economici, il Corso intende qualificare i laureati con competenze generali riguardanti le problematiche di base delle strategie d'impresa, nonché con competenze specifiche nel campo delle varie forme di strategie di internazionalizzazione di prodotto e di processo. Particolare, sarà data particolare rilevanza all'analisi del ruolo della dimensione locale e regionale nella geografia dell'attività produttiva d'impresa.

Relativamente ai profili giuridici, il Corso fornisce ai laureati competenze base sulla reale portata ed effettiva operatività di principi e regole di funzionamento del commercio internazionale - e dei suoi riflessi con i mercati locali e nazionali - con particolare riferimento al sistema della Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC), nonché competenze caratterizzanti riguardanti l'esercizio delle libertà economiche fondamentali nel quadro del Mercato Unico europeo. Il percorso di studi si completa inoltre di affini competenze relative alla valutazione e selezione degli strumenti giuridici di tutela di investimenti e di operazioni commerciali in mercati esteri.

Sulla base di questa impostazione, il percorso formativo si articola in tre aree finalizzate all'acquisizione delle conoscenze e delle tecniche relative agli aspetti economici e giuridici del fenomeno dell'internazionalizzazione, nonché alle conoscenze generali di natura linguistica, storica e politologica connesse.

Le conoscenze e le tecniche relative agli aspetti economici del fenomeno dell'internazionalizzazione riguardano:

- strategie aziendali in senso lato;
- strategie aziendali che riguardano la localizzazione e l'espansione commerciale delle imprese, con particolare riferimento all'internazionalizzazione di prodotto e di processo;
- politiche di sviluppo locale, fondate su iniziative economiche pubbliche e private, che possono favorire i processi di internazionalizzazione di un territorio, migliorando la competitività di diversi settori economici.

Le conoscenze e tecniche relative agli aspetti giuridici del fenomeno dell'internazionalizzazione riguardano:

- interpretazione e applicazione delle norme giuridiche rilevanti nei rapporti economico-commerciali internazionali;
- valutazione, selezione ed elaborazione degli strumenti giuridici più appropriati per avviare e sviluppare il processo di internazionalizzazione dell'impresa;
- valutazione, selezione ed elaborazione delle strategie e delle azioni, necessarie o opportune sul piano giuridico da parte di organismi pubblici, statali o locali, per promuovere e sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese.

Infine, le conoscenze generali di natura linguistica, storica e politologica sono completate tramite lo studio avanzato della lingua inglese - relativamente alla sua applicazione in campo economico e finanziario -, dei principali avvenimenti della storia contemporanea nel contesto dello sviluppo economico mondiale, nonché delle dinamiche del sistema politico internazionale, degli attori e dei processi volti alla produzione delle relazioni commerciali globali.

La Laurea Magistrale in RELAZIONI INTERNAZIONALI PER LO SVILUPPO ECONOMICO intende formare profili professionali che riguardano la progettazione, la attività di ricerca e la valutazione di attività relative a:

- sviluppo di strategie di localizzazione e di espansione commerciale delle imprese, con particolare riferimento all'internazionalizzazione di prodotto e di processo;
- progettazione di strategie di sviluppo economico locale connesso ad iniziative pubbliche e private aventi dimensione internazionale.

### 3. Profili professionali e sbocchi occupazionali

- ❖ Esperto/a in politiche economiche internazionali
- ❖ Analista delle relazioni internazionali

### 4. Requisiti di accesso

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale è consentito a coloro che sono in possesso di uno dei seguenti titoli di studio appartenenti alle seguenti classi: L-16, L- 36, L-37 (o classi L-15, L-19, L-35) conseguite presso qualsiasi Corso di laurea di qualsivoglia Ateneo, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

A tal fine, costituisce requisito di ingresso l'acquisizione di:

- almeno 6 CFU nel seguente settore scientifico disciplinare:
  - STAT-01/A
- e almeno 54 CFU di insegnamenti nei seguenti settori scientifici disciplinari:
  - GIUR-01/A, GIUR-02/A, GIUR-04/A, GIUR-05/A, GIUR-09/A, GIUR-10/A, GIUR-11/B;
  - ECON-01/A, ECON-02/A;
  - GSPS-03/B, GSP-02/A, GSPS-05/A;
  - HIST-02/A, HIST-03/A, GEOG-01/B.

L'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale è subordinata al superamento del test d'ingresso. Sono esonerati dallo svolgimento del test gli studenti già laureati (nelle classi di laurea pertinenti) presso Universitas Mercatorum o che abbiano conseguito la Laurea triennale, anche presso altri Atenei, con una votazione non inferiore a 90/110.

Se viene accertata la mancanza di eventuali requisiti curriculari, lo studente potrà acquisirli iscrivendosi a opportuni 'Corsi Singoli' e superando i relativi esami di profitto prima dell'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale.

Per approfondimenti consultare il "Regolamento requisiti di ammissione ai corsi di studio" sul sito istituzionale: <https://www.unimercatorum.it/ateneo/documenti-ufficiali>.

### 5. Sito del corso di laurea

<https://www.unimercatorum.it/corsi-di-laurea/relazioni-internazionali-per-lo-sviluppo-economico>

## 2 - PERCORSO DI FORMAZIONE

Il percorso di formazione complessivo è stato progettato sulla base dei requisiti previsti dal SUA-CdS. Il corso di Laurea Magistrale in LM52 – *Relazioni Internazionali per lo Sviluppo Economico* si articola nei seguenti curricula formativi:

### 1. Curriculum: STATUTARIO

#### 1. Curriculum: Statutario

Anno	Attività	SSD	Insegnamento	CFU
I	CARATTERIZZANTI	STEC-01/B	Storia delle relazioni commerciali a livello globale	6
	CARATTERIZZANTI	GSPS-04/B	Storia delle relazioni internazionali	6
	CARATTERIZZANTI	STAT-02/A	Statistica per lo sviluppo economico	9
	CARATTERIZZANTI	GIUR-09/A	Diritto internazionale dell'economia	12
	CARATTERIZZANTI	GSPS-02/A	Stato, governo e società	6
	CARATTERIZZANTI	GSPS-08/A	Sociologia economica e delle organizzazioni	6
	ALTRE ATTIVITÀ	-	A scelta dello studente (opzionale)	12
II	CARATTERIZZANTI	GEOG-01/B	Geografia economica e competitività territoriale	6
	CARATTERIZZANTI	GIUR-10/A	Diritto europeo della concorrenza e delle imprese	12
	CARATTERIZZANTI	ECON-01/A	Economia della crescita e dello sviluppo	6
	CARATTERIZZANTI	ANGL-01/C	Business English	9
	AFFINI	GIUR-02/A	Imprese e società	12
	AFFINI	AGRI-01/A	Mercati e politiche agroalimentari internazionali*	12
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Abilità informatiche e telematiche	3
ALTRE ATTIVITÀ	-	Prova Finale	15	
<b>TOTALE</b>				<b>120</b>

\* Un insegnamento a scelta tra “Impresa e Società” ed “Mercati e politiche agroalimentari internazionali”.

#### Schede didattiche dei singoli insegnamenti

La progettazione didattica di dettaglio dei singoli insegnamenti avviene, da parte dei docenti sotto la supervisione del coordinatore del Corso di Laurea, attraverso compilazione delle schede di progettazione. Gli insegnamenti a scelta vengono pianificati entro giugno dell'anno solare di inizio dell'attività accademica.

Di seguito si presentano le schede di progettazione didattica dei singoli corsi per ordine di anno accademico.

STORIA DELLE RELAZIONI COMMERCIALI A LIVELLO GLOBALE	
<b>Settore scientifico disciplinare</b>	STEC-01/B
<b>Anno di corso</b>	I Anno
<b>Tipologia di attività formativa</b>	Caratterizzante X Base <input type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
<b>Numero di crediti</b>	6 CFU
<b>Docente</b>	Alessandro Albanese Ginammi
<b>Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti</b>	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

### Obiettivi formativi specifici

Il corso si propone di fornire gli strumenti di conoscenza storica e metodologica utili ad analizzare criticamente i principali processi e le dinamiche fondamentali che hanno caratterizzato la storia economica del mondo nell'età contemporanea, con particolare attenzione alle relazioni commerciali globali. L'acquisizione di tale bagaglio di conoscenze consentirà agli studenti anche di misurarsi criticamente con le principali questioni politiche, economiche e di sicurezza dell'attualità.

### Risultati di apprendimento specifici

#### Conoscenza e capacità di comprensione

Gli studenti dovranno studiare e comprendere i processi economici nel breve e nel lungo periodo; dovranno comprendere l'interazione tra fattori economici, istituzionali e sociali; dovranno dimostrare capacità di comprendere le connessioni tra teoria economica e storia economica; dovranno dare prova di aver acquisito i concetti di commercio internazionale, mercato globale e globalizzazione.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno applicare le conoscenze acquisite esercitandosi a formulare discorsi di senso compiuto; dovranno fare riferimento a fatti ed eventi storici, fare collegamenti tra fenomeni e concetti, esponendo oralmente le proprie conoscenze e sapendo riassumere tali conoscenze in testi più o meno sintetici.

#### Autonomia di giudizio

Gli studenti dovranno dimostrare di saper elaborare le informazioni, dovranno dare prova di autonomia di giudizio, senso critico e interpretazione dei contenuti del corso. Si richiede agli studenti autonomia e chiarezza nell'esposizione, cercando di dare risposte precise, sintetiche e autentiche.

### **Abilità comunicative**

Gli studenti dovranno saper esporre i contenuti del corso con un linguaggio adeguato, corretto e preciso nella terminologia, dovranno utilizzare vocaboli specifici di economia, cercando di organizzare le risposte in modo chiaro e sintetico.

### **Capacità di apprendimento**

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni applicative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Altri strumenti didattici integrativi online, quali documenti ufficiali, articoli di riviste e link a siti specifici, permettono di migliorare e sviluppare la capacità di apprendimento.

## **Programma didattico**

- |  |  |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>1 - Introduzione al corso di storia delle relazioni commerciali a livello globale?</li> <li>2 - Panoramica del commercio internazionale dall'età antica all'età contemporanea</li> <li>3 - L'espansione del commercio e il mercantilismo</li> <li>4 - Il commercio internazionale e i suoi vantaggi secondo il filosofo David Hume</li> <li>5 - L'età d'oro del libero scambio europeo è davvero esistita?</li> <li>6 - Esistito il libero scambio nel resto del mondo?</li> <li>7 - Il protezionismo ha sempre avuto un impatto negativo?</li> <li>8 - Il commercio nel XIX secolo, la Prima guerra mondiale e le sue conseguenze</li> <li>9 - La crisi del 1929 e la grande depressione</li> <li>10 - La Seconda guerra mondiale</li> <li>11 - I rapporti tra stati uniti ed Europa</li> <li>12 - La conferenza di Bretton Woods</li> <li>13 - Genesi e funzionamento dell'economia mista</li> <li>14 - L'economia mista nelle sue varianti</li> <li>15 - La crisi dell'economia mista</li> <li>16 - Il neo-protezionismo degli anni Settanta</li> <li>17 - I sistemi del socialismo reale</li> <li>18 - L'integrazione commerciale dei paesi in via di sviluppo</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>19 - CECA, CEE e mercato comune</li> <li>20 - Accordi di associazione e processi di adesione</li> <li>21 - Inizio e fine del Gold Dollar standard</li> <li>22 - Il sistema a cambi flessibili e le aree regionali</li> <li>23 - La politica agricola comune</li> <li>24 - Il trattato di Maastricht e la nascita dell'Unione europea</li> <li>25 - Il MERCOSUR</li> <li>26 - Il TRIP</li> <li>27 - Il CETA</li> <li>28 - NAFTA e USMC</li> <li>29 - La globalizzazione</li> <li>30 - La guerra dei dazi Stati Uniti-Cina</li> <li>31 - L'economia cinese nel XX e XXI secolo</li> <li>32 - Il banchiere del mondo: black, l'Italia e lo sviluppo</li> <li>33 - Sebregondi e l'ingresso dell'Italia nella cultura internazionale dello sviluppo</li> <li>34 - L'Italia e le relazioni commerciali internazionali oggi</li> <li>35 - Intervista</li> <li>36 - Conclusione al corso di storia delle relazioni commerciali a livello globalizzazione</li> </ul> |
|--|--|

## **Tipologie di attività didattiche previste**

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

### **Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento**

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

## Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

## Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	
<b>Settore scientifico disciplinare</b>	GSPS-04/B
<b>Anno di corso</b>	I Anno
<b>Tipologia di attività formativa</b>	Caratterizzante X Base <input type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
<b>Numero di crediti</b>	6 CFU
<b>Docente</b>	Domenico Fracchiolla
<b>Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti</b>	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

### Obiettivi formativi specifici

L'obiettivo del corso è di fornire agli studenti un inquadramento generale della storia delle relazioni internazionali a partire dalla fine della Prima guerra mondiale fino all'inizio del XXI secolo. Saranno inoltre forniti gli strumenti di analisi e interpretazione dei principali sistemi internazionali con un approfondimento dei fondamentali approcci allo studio delle relazioni internazionali.

### Risultati di apprendimento specifici

#### **Conoscenze e capacità di comprensione**

I principali processi storici delle relazioni internazionali del XX secolo attraverso l'elaborazione di mappe concettuali. Gli studenti conseguono tali conoscenze di base attraverso la frequenza delle lezioni e lo studio dei testi.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Attraverso l'abilità ad analizzare i principali processi storici anche con esercitazioni.

#### **Abilità comunicative**

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

#### **Autonomia di giudizio**

Riflessione critica sulle dinamiche evolutive della comunità internazionale nel XX secolo. Tale capacità di giudizio dovrà essere applicata nella preparazione dell'esame finale.

#### **Capacità di apprendimento**

Agli studenti viene richiesto di adottare un metodo di apprendimento critico che evidenzi i nessi causali tra i processi storici analizzati e di esercitare l'abilità di elaborazione di mappe concettuali.

## Programma didattico

- |  |  |
|--|--|
| 1 - La Conferenza di Pace di Parigi  | 22 - Il conflitto sino-sovietico e i cambiamenti in Asia                                 |
| 2 - La disgregazione dell'Impero Ottomano                                  | 23 - Regan e la "nuova" Guerra Fredda  |
| 3 - La politica esecuzionista e la sicurezza collettiva                    | 24 - La crisi dell'URSS e l'esperimento di Gorbacev                                      |
| 4 - I ruggenti anni 20: dagli accordi di Locarno alla crisi di Wall Street | 25 - La caduta del muro di Berlino e i rivolgimenti dell'Europa dell'est                 |
| 5 - Il fallimento di un ordine internazionale                              | 26 - La fine dell'URSS   |
| 6 - L'evoluzione delle vicende internazionali in Asia                      | 27 - Il processo d'integrazione europea dalle origini all'atto unico                     |
| 7 - La guerra di Etiopia e la conferenza di Monaco                         | 28 - Il trattato di Maastricht e il problema del grande allargamento                     |
| 8 - La II guerra mondiale  | 29 - L'illusione di un nuovo ordine internazionale e il conflitto nella ex Jugoslavia    |
| 9 - The turn of the tide   | 30 - La crisi della Federazione Russa  |
| 11 - Dalla conferenza di Teheran alla vittoria degli alleati               | 31 - La Globalizzazione  |
| 12 - Le origini della guerra Fredda  | 32 - L'11 settembre e le sue conseguenze   |
| 13 - La militarizzazione del conflitto                                     | 33 - L'illusione dell'UE come potenza civile e il fallimento del Trattato Costituzionale |
| 14 - La morte di Stalin  | 34 - I BRICS   |
| 15 - Chruscev e Kennedy: le crisi di Cuba e Berlino                        | 35 - Gli Stati Uniti di Obama  |
| 16 - Il processo di Decolonizzazione                                       | 36 - Verso un sistema internazionale Multipolare   |
| 17 - La guerra in Vietnam  |  |
| 18 - Dalla nascita di Israele alla guerra dei sei giorni                   |  |
| 19 - La frattura degli anni '70  |  |
| 20 - Kissinger e la grande distensione                                     |  |
| 21 - Dalla guerra dello Yom Kippur a Camp David                            |  |

## Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one

### **Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento**

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

### **Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale**

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

### **Materiale didattico utilizzato**

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)
  - Varsori, Storia Internazionale. Dal 1919 ad oggi. Bologna. Il Mulino, 2020

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

STATISTICA PER LO SVILUPPO ECONOMICO	
<b>Settore scientifico disciplinare</b>	STAT-02/A
<b>Anno di corso</b>	I Anno
<b>Tipologia di attività formativa</b>	Caratterizzante X Base <input type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
<b>Numero di crediti</b>	9 CFU
<b>Docente</b>	Andrea Mazzitelli
<b>Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti</b>	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

### Obiettivi formativi specifici

Obiettivo del corso è fornire allo studente un insieme di competenze di base in tema di misurazione ed analisi statistica dei fenomeni economici, con particolare riferimento al livello macro. Particolare attenzione verrà posta ai più recenti sviluppi in direzione del superamento di una concezione circoscritta ai soli aspetti meramente economici per orientarsi su una visione sempre più attenta agli aspetti di contesto che influenzano qualità della vita e prospettive di sviluppo.

### Risultati di apprendimento specifici

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Lo studente apprenderà le metodologie per la costruzione dei conti economici nazionali, le tecniche di misurazione e confronto dell'evoluzione dei fenomeni economici nel tempo e nello spazio. Acquisirà inoltre la consapevolezza della crescente necessità di analizzare le dinamiche macroeconomiche ricorrendo anche ad indicatori di contesto, attenti alle problematiche socioculturali ed ambientali.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le conoscenze acquisite consentiranno allo studente di svolgere analisi di approfondimento di tematiche specifiche, scegliendo volta a volta gli strumenti più adatti e valutandone congruità, completezza ed efficacia.

#### **Autonomia di giudizio**

Lo studente potrà individuare autonomamente le fonti dei dati necessari per le varie analisi ed incrociarle per giungere alla loro corretta interpretazione.

#### **Abilità comunicative**

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

## Capacità di apprendimento

Le conoscenze, competenze e abilità acquisite potranno il futuro laureato magistrale in condizione di approfondire autonomamente tematiche più avanzate di Statistica economica e di seguire l'evoluzione dei metodi e delle tecniche di rilevazione e misurazione, in continuo divenire.

## Programma didattico

- |   |   |
|---|---|
| 1 - lezione introduttiva                                  | 29 - stima della media e della proporzione campionaria            |
| 2 - analisi dei dati                                      | 30 - caratteristiche e strutture dei campioni                     |
| 3 - variabili miste e profili riga                        | 31 - le ricerche di marketing qualitative: basi teoriche          |
| 4 - il modello lineare semplice: richiami                 | 32 - le ricerche (di marketing) qualitative: strumenti e tecniche |
| 5 - il modello lineare multiplo                           | 33 - evoluzione delle ricerche di mercato qualitative             |
| 6 - inferenza nel modello di regressione lineare multipla | 34 - analisi del contenuto  |
| 7 - analisi dei residui                                   | 35 - schemi di classificazione dei consumi                        |
| 8 - ancora sul modello lineare multiplo                   | 36 - determinanti dei comportamenti di acquisto                   |
| 9 - la previsione   | 37 - modelli di comportamento del consumatore                     |
| 10 - modelli non lineari                                  | 38 - customer satisfaction  |
| 11 - modello logit: inferenza                             | 39 - le fasi della customer satisfaction                          |
| 12 - modello logit: approfondimento 1                     | 40 - conjoint analysis e posizionamento                           |
| 13 - modello logit: approfondimento 2                     | 41 - le ricerche per la definizione e controllo dei prezzi        |
| 14 - analisi statistica dei dati di bilancio              | 42 - scaling multidimensionale e mappe percettive                 |
| 15 - analisi in componenti principali                     | 43 - analisi delle corrispondenze                                 |
| 16 - analisi in componenti principali: un'applicazione    | 44 - componenti principali e analisi dei fattori                  |
| 17 - gli algoritmi di segmentazione: un'introduzione      | 45 - introduzione all'analisi territoriale                        |
| 18 - cluster analysis                                     | 46 - l'approccio moderno  |
| 19 - approfondimenti sulla cluster analysis               | 47 - la statistica spaziale                                       |
| 20 - segmentazione a priori                               | 48 - i processi di punto  |
| 21 - il cart  | 49 - l'analisi spaziale multivariata                              |
| 22 - analisi discriminante lineare                        | 50 - introduzione al software r                                   |
| 23 - insolvenza delle imprese                             | 51 - il modello di regressione lineare con r                      |
| 24 - fonti e qualità dei dati                             | 52 - richiami di inferenza con r                                  |
| 25 - le informazioni statistiche per l'azienda            | 53 - il modello di regressione logistica con r                    |
| 26 - fonti statistiche sui consumi                        | 54 - analisi in componenti principali con r                       |
| 27 - la produzione dei dati ad hoc                        |   |
| 28 - altri schemi di campionamento                        |   |

## Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

### **Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento**

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

## Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

## Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)
  - Parti 1 e 2: Giovannini, E. - Le statistiche economiche, Il Mulino, 2015.
  - Materiali ISTAT.
  - Parte 3: ISTAT, BES 2019. Il benessere equo e sostenibile in Italia;
  - ISTAT, Rapporto SDGs 2019. Informazioni statistiche per l'agenda 2030 in Italia (entrambi limitatamente alle parti che verranno indicate durante le videolezioni).

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA	
<b>Settore scientifico disciplinare</b>	GIUR-09/A
<b>Anno di corso</b>	I Anno
<b>Tipologia di attività formativa</b>	Caratterizzante X Base <input type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
<b>Numero di crediti</b>	12 CFU
<b>Docente</b>	Maria Rosaria Mauro
<b>Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti</b>	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

### Obiettivi formativi specifici

Conoscenza dei fondamenti del diritto internazionale pubblico, del diritto internazionale privato (anche nella dimensione dell'UE), del diritto del commercio internazionale, con particolare attenzione alle regole del commercio internazionale e alla soluzione delle controversie commerciali e sugli investimenti.

### Risultati di apprendimento specifici

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Gli studenti potranno orientarsi nelle istituzioni del diritto internazionale pubblico e privato, adoperando il linguaggio specifico di questa materia, e apprendendo a affrontare e risolvere i quesiti e il metodo di indagine tipici del diritto internazionale pubblico e privato.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Gli studenti sapranno, specificamente, orientarsi negli strumenti di risoluzione delle controversie internazionali e transnazionali commerciali e sugli investimenti.

#### **Autonomia di giudizio**

Lo studente acquisirà gli strumenti necessari a comprendere, in chiave giuridica, le principali questioni relative al diritto internazionale dell'economia; svilupperà inoltre una capacità di analisi autonoma e ragionamento critico su problemi e situazioni di studio, applicando la normativa e la prassi giurisprudenziale rilevante.

#### **Abilità comunicative**

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

#### **Capacità di apprendimento**

La capacità di apprendimento è strettamente collegata alla chiarezza espositiva di contenuti molto complessi, e molto differenti, di solito, dai meccanismi di conoscenza del diritto interno.

## Programma didattico

- 1 - La società internazionale e l'ordinamento giuridico
- 2 - Introduzione al diritto internazionale
- 3 - I soggetti del diritto internazionale: gli Stati
- 4 - Gli Stati e il riconoscimento
- 5 - Altri soggetti del diritto internazionale
- 6 - I soggetti del diritto internazionale: le organizzazioni internazionali
- 7 - L' Organizzazione delle Nazioni Unite
- 8 - I soggetti del diritto internazionale: gli individui e i gruppi sociali
- 9 - I soggetti del diritto internazionale: lo status delle società commerciali
- 10 - Le fonti del diritto internazionale
- 11 - Il diritto internazionale generale: la prassi degli Stati
- 12 - Il diritto internazionale generale: l'opinio juris sive necessitatis
- 13 - Le norme di jus cogens e gli obblighi erga omnes
- 14 - I principi generali di diritto riconosciuti dalle Nazioni civili
- 15 - I trattati internazionali
- 16 - I procedimenti di formazione dei trattati internazionali
- 17 - Inefficacia dei trattati internazionali nei confronti degli Stati terzi, incompatibilità tra norme convenzionali, riserve e interpretazione
- 18 - Invalidità, estinzione e sospensione dei trattati internazionali
- 19 - La successione di Stati
- 20 - Gli atti delle organizzazioni internazionali
- 21 - La sovranità territoriale
- 22 - Il diritto internazionale del mare
- 23 - Diritto del mare: la zona economica esclusiva e l'alto mare
- 24 - Il trattamento dello straniero
- 25 - La protezione diplomatica
- 26 - Il trattamento dello Stato straniero e dei suoi organi
- 27 - La tutela internazionale dei diritti umani
- 28 - L' adattamento del diritto statale al diritto internazionale
- 29 - L' illecito internazionale e la responsabilità internazionale degli Stati
- 30 - Autotutela e legittima difesa
- 31 - Le cause di esclusione dell'illecito internazionale
- 32 - I mezzi diplomatici di soluzione delle controversie
- 33 - L' arbitrato internazionale
- 34 - La Corte internazionale di giustizia
- 35 - La giurisdizione internazionale e i tribunali settoriali
- 36 - Il sistema economico internazionale contemporaneo: le origini
- 37 - Il sistema economico internazionale successivo alla Seconda guerra mondiale
- 38 - Il diritto internazionale dell'economia e le sue fonti
- 39 - I soggetti in senso formale del diritto internazionale dell'economia
- 40 - I soggetti in senso sostanziale del diritto internazionale dell'economia di natura pubblica
- 41 - I soggetti in senso sostanziale del diritto internazionale dell'economia di natura privata
- 42 - La responsabilità sociale di impresa
- 43 - Il diritto del commercio internazionale e le sue organizzazioni
- 44 - L' OMC: la parte istituzionale
- 45 - Il commercio delle merci: gli Accordi del OMC
- 46 - Barriere non tariffarie, TRIMs e misure di difesa commerciale: gli Accordi OMC
- 47 - Le eccezioni nel sistema OMC
- 48 - Il GATS e l'Accordo TRIPS
- 49 - La disciplina delle controversie nel sistema OMC
- 50 - Il Fondo monetario internazionale: origini e sviluppo
- 51 - Il FMI: membership, struttura e funzioni
- 52 - Il Gruppo della Banca Mondiale: la BIRS
- 53 - BIRS, IDA e IFC
- 54 - Le Operational Policies e l'Inspection Panel della Banca mondiale
- 55 - Il CAO e le banche regionali di sviluppo
- 56 - Il diritto internazionale degli investimenti: origini e sviluppo
- 57 - Le fonti del diritto internazionale degli investimenti
- 58 - Il regime giuridico: le nozioni di investimento straniero e di investitore straniero
- 59 - Il trattamento degli investimenti stranieri
- 60 - La protezione degli investimenti stranieri
- 61 - L'assicurazione degli investimenti e la soluzione delle controversie sugli investimenti
- 62 - L'ICSID
- 63 - Diritto Internazionale Privato. Principi generali ed evoluzione storica
- 64 - Il sistema italiano di diritto internazionale privato: l'impianto della L. 218/95 e la comunitarizzazione del diritto internazionale privato
- 65 - La giurisdizione del giudice italiano
- 66 - La legge applicabile alla controversia nel diritto internazionale privato
- 67 - La disciplina delle attività economiche nel mare alla luce del diritto internazionale: intervista al Prof. Roberto Virzo
- 68 - L'ordinamento giuridico della Repubblica popolare cinese nel contesto globale: intervista al Prof. Enrico Toti
- 69 - Il ruolo della Camera di commercio internazionale nella promozione delle relazioni economiche transnazionali: intervista all'Avv. Ercole De Vito

70 - Stato e Impresa nella competizione globale:  
intervista al Prof. Federico Pernazza

71 - L'attrazione degli investimenti stranieri in  
Italia: intervista alla Dott.ssa Paola Brunetti

72 - Rispetto della libertà di impresa e tutela dei  
diritti umani: intervista al Prof. Pietro Pustorino

## Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 216 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno **7 h** tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

## Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

## Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

## Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)
  - F.M. Palombino, Introduzione al diritto internazionale (Laterza)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

STATO, GOVERNO, SOCIETÀ	
<b>Settore scientifico disciplinare</b>	GSPS-02/A
<b>Anno di corso</b>	I Anno
<b>Tipologia di attività formativa</b>	Caratterizzante X Base <input type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
<b>Numero di crediti</b>	6 CFU
<b>Docente</b>	Paola Coletti
<b>Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti</b>	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

### Obiettivi formativi specifici

Intendendo per “governo” l’insieme di attività e istituzioni che provvedono a organizzare la vita associata, il Corso mira a informare gli studenti sulle trasformazioni di lungo periodo dell’azione di governo svolta talora congiuntamente, talora in opposizione, dallo Stato e dal mercato. Il Corso ricostruirà queste trasformazioni considerando la complessità dell’operato dello Stato e del mercato, unitamente alle tensioni e ai conflitti che hanno da sempre contrassegnato la loro convivenza. Specifica attenzione sarà dedicata allo sviluppo dei regimi democratici, ravvisando in questi ultimi una tecnica particolarmente raffinata di pacificazione tra le parti in competizione per il potere e tra le parti che esercitano il potere e i loro sottoposti. A questo fine, saranno approfonditi quattro nuclei tematici fondamentali: Stato, rappresentanza, partiti, mercato. Il Corso intende valorizzare la capacità di analisi e comprensione degli studenti della vita associata e della vita politica, da ultimo non più circoscrivibile ai contesti nazionali.

### Risultati di apprendimento specifici

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Lo studente acquisisce le conoscenze necessarie a capire le trasformazioni nel tempo dei regimi di governo, delle istituzioni politiche nazionali e ormai transnazionali, le evoluzioni continue della contesa politica. La capacità di comprensione della politica contemporanea è alimentata dall’apprendimento di un insieme di concetti, teorie e metodi sviluppati in una prospettiva interdisciplinare.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente acquisisce le competenze di applicare le conoscenze del Corso mediante l’osservazione e l’analisi personale guidata dal docente.

### **Autonomia di giudizio**

Al termine del Corso lo studente sarà in grado di sviluppare riflessioni critiche sui contesti, gli attori e le istituzioni che determinano i processi di continuità e cambiamento della politica in prospettiva comparata e transnazionale.

### **Abilità comunicative**

Lo studente acquisisce il linguaggio dell'analisi politica con il quale interverrà propriamente e criticamente sia nel dibattito sulla politica sia nelle scelte decisionali e operative del suo network occupazionale.

### **Capacità di apprendimento**

Lo studente acquisisce una capacità di apprendimento fondata sulle conoscenze sviluppate dalla comunità degli studiosi della politica e dei sistemi politici e sul continuo aggiornamento dei dati e delle informazioni provenienti da fonti di informazioni accreditate.

## **Programma didattico**

- |   |   |
|---|---|
| 1 - Stato, Governo e Società                    | 19 - I partiti e la rappresentanza            |
| 2 - Le istituzioni                              | 20 - La tecnopolitica                         |
| 3 - Lo Stato e il monopolio                     | 21 - Le origini dei partiti politici          |
| 4 - Lo Stato come forma di racket               | 22 - I partiti in Europa                      |
| 5 - Il processo di civilizzazione               | 23 - Le evoluzioni dei partiti                |
| 6 - Il monopolio simbolico                      | 24 - Il periodo delle crisi                   |
| 7 - Monopolio, concorrenza e opposizioni        | 25 - Un nuovo ruolo per il mercato            |
| 8 - Le interdipendenze dello Stato              | 26 - Le evoluzioni del rapporto Stato-mercato |
| 9 - Lo Stato e la nascita del mercato           | 27 - Il populismo e gli attori della politica |
| 10 - Lo Stato e la società                      | 28 - Dallo Stato al mercato                   |
| 11 - Rappresentanza e democrazia                | 29 - Lo stato regolatore                      |
| 12 - Le evoluzioni dello Stato moderno          | 30 - Le trasformazioni dei partiti            |
| 13 - Le origini del neoliberalismo              | 31 - Il mercato e la democrazia               |
| 14 - La rappresentanza: le origini              | 32 - Alcuni correttivi al neoliberalismo      |
| 15 - Le contraddizioni della rappresentanza     | 33 - Dissidenza elettorale                    |
| 16 - La gerarchia della rappresentanza politica | 34 - La democrazia partecipativa              |
| 17 - Le evoluzioni della rappresentanza         | 35 - La democrazia ambientale                 |
| 18 - Il popolo e la cittadinanza                | 36 - La democrazia dei media                  |

## **Tipologie di attività didattiche previste**

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno **7 h** tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

### **Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento**

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

### **Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale**

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

### **Materiale didattico utilizzato**

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)
  - Mastropaolo A. [2023], Fare la guerra con altri mezzi, Bologna, Il Mulino.
  - Poggi G. [1991], Lo Stato, Bologna, Il Mulino.

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

SOCIOLOGIA ECONOMICA E DELLE ORGANIZZAZIONI	
<b>Settore scientifico disciplinare</b>	GSPS-08/A
<b>Anno di corso</b>	I Anno
<b>Tipologia di attività formativa</b>	Caratterizzante X Base <input type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
<b>Numero di crediti</b>	6 CFU
<b>Docente</b>	Mattia Vitiello
<b>Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti</b>	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

### Obiettivi formativi specifici

L'obiettivo fondamentale del corso è quello di fornire le conoscenze fondamentali per la rilevazione e l'analisi degli aspetti sociali sottesi all'organizzazione economica della società, con particolare riferimento all'analisi del mercato del lavoro e dei suoi cambiamenti. Il corso affronterà le principali tematiche proprie dell'area disciplinare (mercato del lavoro, organizzazione dell'impresa e del lavoro, sindacato e organizzazioni datoriali, sistemi di welfare e politiche sociali, il lavoro nella globalizzazione, l'immigrazione e le politiche migratorie) con riferimento frequente al caso italiano.

Infine, saranno illustrate le tematiche organizzative e istituzionali nel contesto dei sistemi territoriali con riferimento ai soggetti e alle dinamiche di cambiamento.

### Risultati di apprendimento specifici

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Il corso è impostato in maniera sufficientemente divulgativa per dare agli studenti una conoscenza della tematica oggetto di studio sia con riferimento ai principi della disciplina sia in maniera particolare alla capacità di interpretare con aiuto delle categorie interpretative apprese la realtà e la trasformazione socioeconomiche in atto nella società attuale.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le studentesse e gli studenti devono essere in grado di utilizzare gli strumenti concettuali e teorici appresi durante il corso in maniera autonoma e consapevole.

#### **Autonomia di giudizio**

La preparazione dei temi e delle domande cui rispondere negli elaborati richiesti per la valutazione sarà fatta tenendo conto dell'obiettivo di stimolare la capacità critica.

#### **Abilità comunicative**

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

## Capacità di apprendimento

Lo sforzo di chiarezza e capacità divulgativa delle lezioni ha come obiettivo la possibilità che esso si traduca nello sviluppo della capacità di apprendimento degli utenti dei corsi.

### Programma didattico

- 1 - Economia e società: punti cardine.
- 2 - L'affermarsi della moderna società industriale.
- 3 - La società industriale secondo le grandi interpretazioni: Marx e Weber.
- 4 - Il Capitalismo liberale: Polanyi e Schumpeter
- 5 - La nuova Sociologia economica.
- 6 - Dalla società industriale alla società post-industriale
- 7 - La nuova età delle migrazioni: i dati
- 8 - La nuova età delle migrazioni: le interpretazioni;
- 9 - Globalizzazione e dinamiche del sistema migratorio europeo: dalla "Grande emigrazione" fino alla crisi del 1929.
- 10 - Il sistema migratorio europeo dal Secondo dopoguerra fino alla crisi petrolifera del 1973.
- 11 - Il nuovo sistema migratorio europeo.
- 12 - L'Italia come crocevia migratorio: aspetti economici
- 13 - L'Italia come crocevia migratorio: aspetti sociali;
- 14 - Le politiche di immigrazione: la dimensione europea;
- 15 - L'integrazione come programma normativo: i modelli di integrazione in Europa
- 16 - Le politiche di immigrazione e di integrazione in Italia;
- 17 - Il mercato del lavoro del lavoro e le sue categorie
- 18 - La partecipazione al mercato del lavoro e le sue determinanti;
- 19 - La disoccupazione e le sue forme nei contesti storici
- 20 - La regolazione del mercato del lavoro;
- 21 - Stato e parti sociali nella contrattazione nel lavoro;
- 22 - L'evoluzione del mercato del lavoro e delle politiche del lavoro in Italia;
- 23 - L'importanza della QA nella storia economica e sociale italiana;
- 24 - L'organizzazione nella riflessione sociologica;
- 25 - I modelli di organizzazione del lavoro: Taylorismo e fordismo
- 26 - Grande impresa e piccola impresa: modelli organizzativi;
- 27 - Grande impresa e piccola impresa: relazioni con il territorio
- 28 - Il sindacato come organizzazione complessa;
- 29 - Dal Fordismo al post-fordismo;
- 30 - Le varietà dei capitalismi;
- 31 - Il lavoro e il welfare;
- 32 - I sistemi di welfare in Europa;
- 33 - L'Italia e il modello mediterraneo di welfare;
- 34 - Le differenze territoriali nel welfare state italiano;
- 35 - Diseguaglianze e povertà in prospettiva comparata
- 36 - Il modello italiano di povertà e le politiche di contrasto;

### Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

### **Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento**

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

### **Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale**

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

### **Materiale didattico utilizzato**

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)
  - Pugliese, Mattia Vitiello, "Storia Sociale dell'emigrazione italiana. Dall'Unità a oggi" Il Mulino, Bologna, 2024.

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

GEOGRAFIA ECONOMICA E COMPETITIVITÀ TERRITORIALE	
<b>Settore scientifico disciplinare</b>	GEOG-01/B
<b>Anno di corso</b>	II Anno
<b>Tipologia di attività formativa</b>	Caratterizzante X Base <input type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
<b>Numero di crediti</b>	6 CFU
<b>Docente</b>	Franco Salvatori
<b>Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti</b>	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

### Obiettivi formativi specifici

Il corso prenderà in considerazione i concetti fondamentali della Geografia economica. In particolare, esaminate le connessioni dei già menzionati concetti in termini di attività economica, si darà risalto all'esame delle processualità scalari e dell'incidenza di quella globale nell'attuale organizzazione dell'economia. L'esame dei soggetti, delle formazioni, dei processi di competizione verrà completato in chiave di geopolitica economica da un approfondimento dei relativi momenti di governo.

### Risultati di apprendimento specifici

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Al termine del corso, lo studente avrà acquisito conoscenze avanzate relative alle dinamiche geografico-economiche. Più nello specifico avrà maturato adeguate conoscenze dello sviluppo e dei temi di interesse della Geografia economica, oltre che delle metodologie di indagine e dell'interazione con le altre scienze sociali, con specifico riguardo all'economia e alle relazioni internazionali. Sarà, quindi, in grado di comprendere i fenomeni economici in prospettiva spaziale, secondo i metodi propri della Geografia economica e intenderne i risvolti.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Al termine del corso, lo studente, sulla base delle conoscenze acquisite e delle capacità maturate in termini di comprensione dei fenomeni economici in prospettiva spaziale, avrà maturato la capacità di utilizzare metodologie di indagine, linguaggio appropriato e strumenti di lavoro propri della disciplina e sarà in grado di comprendere autonomamente specifici problemi di elevata complessità ai quali potrà cercare di dare autonome risposte.

#### **Autonomia di giudizio**

Al termine del modulo, lo studente che avrà maturato conoscenze e competenze adeguate relativamente ai temi e alle questioni fondamentali della Geografia economica, sarà in grado di formulare giudizi autonomi che gli permetteranno un livello elevato di lettura critica, in

prospettiva spaziale, dei fenomeni considerati dalla disciplina. Tale autonomia di giudizio sarà verificata durante gli esami di profitto e le prove valutative in itinere.

### **Abilità comunicative**

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

### **Capacità di apprendimento**

La capacità di apprendimento riguarderà tanto le nozioni specifiche della Geografia economica, quanto e soprattutto le metodologie di indagine e delle buone pratiche proposte dalla disciplina. Una particolare attenzione verrà riservata al metodo di studio, fattore fondamentale di un apprendimento genuino, che garantisca la comprensione, l'autonomia di giudizio e le abilità comunicative dei temi trattati dalla Geografia economica. Ciò comporta che, alla fine del corso, lo studente avrà avuto modo di elaborare una propria metodologia di apprendimento attraverso il coinvolgimento attivo dello studente stesso durante il corso. L'elaborazione di una propria metodologia di apprendimento rende lo studente autonomo nello studio delle varie tematiche affrontate dalla disciplina. L'acquisizione della capacità di apprendere verrà verificata durante le prove in itinere e l'esame di profitto.

## **Programma didattico**

- |   |   |
|---|---|
| 1 - Geografia ed economia   | 17 - Il commercio internazionale                    |
| 2 - Geografia ed economia: i fondamenti   | 18 - Innovazione e territorio                       |
| 3 - Ambiente ed economia  | 19 - La redistribuzione della forza lavoro          |
| 4 - Paesaggio ed economia   | 20 - Fattori localizzativi e impresa                |
| 5 - La regione economica  | 21 - Nuovi fattori localizzativi                    |
| 6 - Territorio ed economia  | 22 - Reti territoriali                              |
| 7 - Lo spazio economico   | 23 - Internazionalizzazione e globalizzazione       |
| 8 - La scala e i processi economici   | 24 - Competizione dei sistemi territoriali          |
| 9 - Luogo ed attività economica   | 25 - L'urbanizzazione globale                       |
| 10 - Dal luogo al globo   | 26 - Inclusioni e divaricazioni territoriali        |
| 11 - La globalizzazione dei fattori produttivi natura:<br>il suolo                | 27 - Gli spazi degli addensamenti                   |
| 12 - La globalizzazione dei fattori produttivi natura:<br>il sottosuolo e il mare | 28 - Gli spazi delle rarefazioni                    |
| 13 - La globalizzazione dei fattori produttivi: il<br>lavoro                      | 29 - Gli spazi delle nuove povertà                  |
| 14 - La globalizzazione dei fattori produttivi: il<br>capitale                    | 30 - Il governo dei processi economico-territoriali |
| 15 - La globalizzazione dei fattori produttivi:<br>l'impresa                      | 31 - Spazio e ordinamenti politici                  |
| 16 - L'economia globale e la divisione internazionale<br>del lavoro               | 32 - Spazi e ordinamenti sociali                    |
|   | 33 - Spazio e finanza                               |
|   | 34 - Geopolitica e geoeconomia                      |
|   | 35 - Geopolitica economica                          |
|   | 36 - Verso una economia post globale?               |

## **Tipologie di attività didattiche previste**

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a

vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

## **Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento**

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

### **Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale**

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

### **Materiale didattico utilizzato**

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO EUROPEO DELLA CONCORRENZA E DELLE IMPRESE	
<b>Settore scientifico disciplinare</b>	GIUR-10/A
<b>Anno di corso</b>	II Anno
<b>Tipologia di attività formativa</b>	Caratterizzante X Base <input type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
<b>Numero di crediti</b>	12 CFU
<b>Docente</b>	Giulia Ciliberto
<b>Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti</b>	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

### Obiettivi formativi specifici

Il corso si prefigge lo scopo di fornire agli studenti le nozioni principali relative alle regole che tutelano la concorrenza nell'ordinamento dell'Unione europea e gli strumenti utili ad analizzare le politiche e gli sviluppi della concorrenza nel mercato interno. I temi principali affrontati nel corso riguarderanno le libertà di circolazione (di persone, di merci, di servizi, di capitali), gli istituti restrittivi della concorrenza nel settore privato (intese, accordi, abuso di posizione dominante e concentrazioni) e la disciplina relativa al settore pubblico (aiuti di Stato), soffermandosi sul controllo esercitato, sia livello nazionale, sia a livello dell'UE, sulla corretta applicazione dei divieti di pratiche anticoncorrenziali. Completano la trattazione del tema, lo studio dell'Unione economica e monetaria.

### Risultati di apprendimento specifici

#### Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente sarà in grado di comprendere il funzionamento degli strumenti giuridici e degli istituti che caratterizzano il diritto dell'UE in materia di concorrenza, sia in relazione alle imprese private, sia in relazione alla sfera pubblica. Sarà inoltre in grado di impiegare correttamente il lessico giuridico specifico del Diritto dell'UE in materia di concorrenza.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di applicare le nozioni apprese ai casi pratici al fine di comprendere e risolvere i principali problemi relativi all'applicazione del diritto della concorrenza.

#### Autonomia di giudizio

Lo studente sarà in grado di formulare pareri personali e ragionati, nonché valutazioni autonome sulle questioni giuridiche e sulle problematiche che riguardano le politiche di concorrenza dell'Unione europea, anche con riferimento all'interazione tra l'economia europea e l'economia nazionale.

## Abilità comunicative

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di argomentare con un lessico preciso ed appropriato le sue posizioni e comunicarle a un uditorio specialistico e non specialistico, esponendo con chiarezza le informazioni a sua disposizione.

## Capacità di apprendimento

Lo studente sarà in grado di orientarsi agevolmente nel panorama delle fonti in materia di concorrenza così da proseguire lo studio autonomamente e di approfondire l'analisi della disciplina trattata, anche approcciando problematiche differenti da quelle affrontate a lezione, grazie alle nozioni apprese durante il corso.

## Programma didattico

- 1 - Presentazione del corso
- 2 - Evoluzione storica dell'integrazione europea
- 3 - Mercato unico: aspetti generali
- 4 - La libertà di circolazione: considerazioni generali
- 5 - Il principio di non discriminazione e la libera circolazione
- 6 - La libera circolazione delle merci: considerazioni generali
- 7 - Libertà di circolazione merci: il divieto di ostacoli di natura fiscale
- 8 - Libertà di circolazione merci: considerazioni generali sul divieto di ostacoli di natura non fiscale
- 9 - Le misure di effetto equivalente alle restrizioni quantitative all'importazione e all'esportazione: tipologie
- 10 - Libera circolazione delle merci: eccezioni
- 11 - L'armonizzazione della disciplina in materia di libera circolazione delle merci
- 12 - La libera circolazione dei lavoratori: caratteri generali
- 13 - La libera circolazione dei lavoratori: diritto di soggiorno e parità di trattamento
- 14 - La libera circolazione dei servizi: profili generali
- 15 - La libera circolazione servizi: il diritto di stabilimento
- 16 - La libera circolazione servizi: la libera prestazione dei servizi
- 17 - La libera circolazione dei capitali
- 18 - Caso studio - La sentenza della Corte costituzionale n. 109 del 24 giugno 2024 sulle cd. concessioni balneari
- 19 - La disciplina della concorrenza: cenni storici
- 20 - La disciplina della concorrenza: il quadro normativo e istituzionale
- 21 - I concetti generali della disciplina della concorrenza: la nozione di impresa
- 22 - I concetti generali della disciplina della concorrenza: le nozioni di mercato rilevante
- 23 - I concetti generali della disciplina della concorrenza: il pregiudizio al commercio degli Stati membri, l'ambito di applicazione territoriale e l'applicazione parallela
- 24 - Gli aspetti generali della disciplina delle intese: nozioni
- 25 - Caso studio: il bilanciamento tra libertà di circolazione e diritti sociali
- 26 - Gli aspetti generali della disciplina delle intese: "restrizione" della concorrenza per oggetto e per effetto
- 27 - Gli aspetti generali della disciplina delle intese: nullità ed esenzione
- 28 - Le intese orizzontali: presupposti, tipologie, onere della prova
- 29 - Le intese orizzontali: le intese elencate dall'art. 101(1) TFUE
- 30 - Gli accordi di cooperazione orizzontale: gli accordi di ricerca e sviluppo e gli accordi di standardizzazione
- 31 - Gli accordi di cooperazione orizzontale, acquisto, fornitura, raggruppamento, scambio info, sostenibilità
- 32 - Gli accordi di cooperazione orizzontale: gli accordi di specializzazione
- 33 - Intese verticali: nozioni generali
- 34 - Intese verticali: zona di sicurezza e restrizioni fondamentali ai sensi del regolamento di esenzione generale
- 35 - Intese verticali: casi individuali di intese verticali e tipologie di accordi di distribuzione
- 36 - Abuso di posizione dominante: considerazioni generali
- 37 - Abuso di posizione dominante: ambito soggettivo e "sostanziale indipendenza"
- 38 - Abuso di posizione dominante: la nozione di sfruttamento abusivo
- 39 - Abuso di posizione dominante: abusi collegati ai prezzi e condizioni di transizione non eque
- 40 - Abuso di posizione dominante: rifiuto di vendere, rifiuto di accesso alle strutture essenziali e compressione dei margini
- 41 - Abuso di posizione dominante: prezzi discriminatori, prestazioni supplementari e accordi di esclusiva
- 42 - Concentrazioni: evoluzione della disciplina e categorie
- 43 - Concentrazioni: tipologie
- 44 - Concentrazioni: la dimensione europea

45 - Il procedimento di applicazione degli artt. 101 e 102 TFUE: l'evoluzione della disciplina e l'avvio del procedimento  
 46 - Procedure per l'applicazione degli artt. 101 e 102 TFUE: le misure cautelari e la fase istruttoria  
 47 - Procedure per l'applicazione degli artt. 101 e 102 TFUE: il procedimento in contraddittorio  
 48 - Procedure per l'applicazione degli artt. 101 e 102 TFUE: il ruolo delle ANC  
 49 - Procedure per l'applicazione degli artt. 101 e 102 TFUE: il ruolo dei giudici nazionali  
 50 - Procedimento di autorizzazione delle concentrazioni: competenza e criteri di valutazione  
 51 - Procedimento di autorizzazione delle concentrazioni: le fasi della procedura di valutazione  
 52 - Procedimento di autorizzazione delle concentrazioni: le decisioni, le sanzioni, il controllo della Corte di giustizia dell'UE  
 53 - Azione pubblica e mercati: misure statali e principio di leale collaborazione  
 54 - Azione pubblica e mercati: art. 106(1) TFUE  
 55 - Azione pubblica e mercati: art. 106(2) TFUE  
 56 - Aiuti di Stato alle imprese: il quadro normativo e la nozione di aiuto  
 57 - Aiuti di Stato: il criterio del finanziamento di origine pubblica  
 58 - Aiuti di Stato: il criterio del conferimento del vantaggio selettivo

59 - Aiuti di Stato: pregiudizio al commercio tra Stati membri e alla concorrenza, aiuti individuali e regime di aiuti, compatibilità ex lege  
 60 - Aiuti di Stato: aiuti potenzialmente compatibili  
 61 - Aiuti di Stato: la procedura di controllo  
 62 - Unione economica e monetaria: l'evoluzione storica  
 63 - Unione economica e monetaria: la geometria variabile e l'asimmetria istituzionale  
 64 - Unione economica e monetaria: il coordinamento delle politiche economiche e la procedura di disavanzi eccessivi  
 65 - Unione economica e monetaria: il divieto di finanziamento, di accesso privilegiato e di salvataggio, l'assistenza  
 66 - Unione economica e monetaria: la politica monetaria  
 67 - L'Unione economica e monetaria alla prova delle crisi  
 68 - L'Unione economica e monetaria alla prova della crisi: la dimensione sociale dell'UE  
 69 - Caso studio - Abuso posizione dominante: il caso Meta e marketplace  
 70 - Caso studio - La concentrazione tra Ita e Lufthansa  
 71 - Caso studio - Intese e algoritmi  
 72 - Caso studio - Aiuti di stato: sostegno riduzione emissioni nei porti

## Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 216 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

### **Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento**

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

### **Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale**

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma

delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

### **Materiale didattico utilizzato**

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)
  - L. Daniele, Diritto del mercato unico europeo, Giuffrè, Milano, 2023.

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

ECONOMIA DELLA CRESCITA E DELLO SVILUPPO	
Settore scientifico disciplinare	ECON-01/A
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante X Base <input type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	6 CFU
Docente	Alessio Muscillo
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

### Obiettivi formativi specifici

L'insegnamento offre una prospettiva sui temi della crescita e dello sviluppo economico. Lo studente imparerà quali sono i motori della crescita nelle economie avanzate e quali sono i fattori che ostacolano la crescita nelle economie in via di sviluppo. Particolare attenzione verrà dedicata alle interazioni tra i vari fattori di crescita ed agli spazi di intervento delle autorità pubbliche.

### Risultati di apprendimento specifici

#### Conoscenza e capacità di comprensione

L'insegnamento consentirà allo studente di comprendere una serie di fenomeni tipici delle moderne economie di mercato. In particolare, lo studente comprenderà le ragioni per cui la crescita è legata all'efficienza del sistema educativo, al buon funzionamento dei mercati finanziari ed al rispetto delle regole (certezza del diritto e buona amministrazione della giustizia). Inoltre, lo studente imparerà perché i vari fattori di crescita sono interdipendenti e perché da tale interdipendenza emergono dinamiche virtuose oppure viziose (trappole della povertà). Infine, lo studente imparerà perché all'origine del successo economico di un certo paese si collocano elementi di natura storica e culturale.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo scopo dell'insegnamento è quello di fornire allo studente gli strumenti concettuali per leggere e interpretare una parte della realtà economica contemporanea. Per questa ragione, le videolezioni sono progettate in modo da intrecciare principi teorici ed esempi tratti dal reale. Verso la fine degli anni '50 la Corea del Sud e le Filippine erano due paesi molto simili sul piano economico. Perché mezzo secolo dopo la Corea è diventato un paese ricco che esporta tecnologia mentre le Filippine sono rimaste un paese povero? Perché la Cina in appena trent'anni è ritornata di nuovo al peso economico che aveva perso cinque secoli fa? E perché l'Argentina da paese ricco è diventato un paese a media ricchezza?

Grazie alle conoscenze acquisite, lo studente sarà in grado di cogliere gli elementi essenziali sollevati da queste domande e sarà in grado di fornire una risposta argomentata.

### **Autonomia di giudizio**

Se vengono aumentati gli stipendi degli insegnanti pubblici, i primi ad esserne contenti saranno gli insegnanti stessi. Ma siamo sicuri che questi aumenti non azionano dei meccanismi che produrranno vantaggi anche per il resto della società? In tutti i paesi avanzati, gli studenti meno abbienti, purché meritevoli, sono messi nelle condizioni di poter conseguire un titolo universitario. Nel nostro Paese, è la Costituzione stessa a garantire questo diritto. È solo una questione di equità oppure è anche questione di efficienza economica?

Domande simili a quelle riportate nelle righe precedenti animano l'arena politica e sono spesso terreno di manipolazione della pubblica opinione. Non sono domande di poco conto, in molti casi da esse dipende il benessere delle generazioni future. Coloro che trarranno profitto dal corso saranno in grado di elaborare in autonomia le informazioni disponibili sulle questioni sollevate da tali domande e sapranno valutare la fondatezza delle opinioni altrui.

### **Abilità comunicative**

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

### **Capacità di apprendimento**

Pur contenendo numerosi esempi, l'elemento centrale delle lezioni sono i principi teorici. È la padronanza di questi principi che consentirà agli studenti di continuare ad imparare anche dopo aver terminato il corso e superato l'esame. Nelle società avanzate le informazioni economiche abbondano ma solo chi conosce i principi di base è in grado di elaborarle in modo corretto e di migliorare la propria cultura economica.

## **Programma didattico**

- 1 - Popolazione, geografia, economia e sviluppo
- 2 - Cos'è lo sviluppo economico e non solo
- 3 - Misurare il valore di un'economia, la sua crescita e lo sviluppo
- 4 - Crescita economica e distribuzione della ricchezza
- 5 - Teorie classiche dello sviluppo e della crescita: il mercantilismo
- 6 - Teorie classiche dello sviluppo e della crescita: T. Adam Smith
- 7 - Teorie classiche dello sviluppo e della crescita: David Ricardo
- 8 - Teorie classiche dello sviluppo e della crescita: T. R. Malthus
- 9 - Teorie classiche dello sviluppo e della crescita: Karl Marx
- 10 - Teorie classiche dello sviluppo e della crescita: Walras, Marshall e la teoria neoclassica
- 11 - Teorie dello sviluppo e della crescita: John Maynard Keynes
- 12 - Teorie dello sviluppo e della crescita: Friedman e monetaristi
- 13 - Teorie dello sviluppo e della crescita: la scuola austriaca
- 14 - L'economia nel breve periodo: equilibrio, fluttuazioni e la crisi del 2008
- 15 - L'economia nel breve periodo: modelli is-lm e interventi governativi
- 16 - L'economia nel breve periodo: mercato del lavoro e la curva di Philips
- 17 - L'economia dal breve al medio periodo: modello is-lm-pc, disoccupazione
- 18 - L'economia nel lungo periodo: dal modello lineare, al cambiamento strutturale
- 19 - L'economia nel lungo periodo: capitale, lavoro e tecnologia
- 20 - L'economia nel lungo periodo: il dualismo economico secondo Lewis
- 21 - l'apertura al mercato dei servizi
- 22 - i servizi di telecomunicazione e trasporti
- 23 - il mercato interno europeo: le nuove sfide
- 24 - la politica monetaria europea
- 25 - da Maastricht ad Amsterdam
- 26 - la banca centrale europea
- 27 - la politica non convenzionale della BCE
- 28 - il coordinamento delle politiche economiche
- 29 - la politica di bilancio dell'UEM
- 30 - il completamento dell'UEM
- 31 - unione fiscale e futuro dell'UEM
- 32 - la cooperazione allo sviluppo dell'UE
- 33 - le relazioni esterne dell'UE
- 34 - la politica europea di vicinato
- 35 - la cooperazione con i paesi MENA
- 36 - criticità e potenzialità della cooperazione UE-MENA

## Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno **7 h** tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

## Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

### **Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale**

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alla prima 30 domande.

### **Materiale didattico utilizzato**

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)
  - Macroeconomia, una Prospettiva Europea, Edizione 2016, di Blanchard, Amighini, Giavazzi, Il Mulino.

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

BUSINESS ENGLISH	
<b>Settore scientifico disciplinare</b>	ANGL-01/C
<b>Anno di corso</b>	II Anno
<b>Tipologia di attività formativa</b>	Caratterizzante X Base <input type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
<b>Numero di crediti</b>	9 CFU
<b>Docenti</b>	Colomba La Ragione
<b>Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti</b>	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

### Obiettivi formativi specifici

L'obiettivo del corso è quello di fare acquisire una conoscenza della lingua inglese sufficiente da permettere di leggere, tradurre e capire testi in Business English. Il percorso è progettato in modo da fornire allo studente una solida base per l'apprendimento delle competenze linguistiche riconducibili al livello B2 del QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue) rinforzando ed implementando conoscenze e abilità già acquisite durante il percorso di studi pregresso. Il corso permette allo studente di acquisire e praticare competenze lessicali scritte e orali, idonee alla comprensione e produzione di testi chiari e articolati in lingua inglese su argomenti DI Business English e relativi agli ambiti operativi previsti dal Cds.

### Risultati di apprendimento specifici

#### Conoscenza e capacità di comprensione

Il videocorso e i materiali scaricabili ad hoc progettati forniscono conoscenze in ambito grammaticali e morfosintattici e prevedono contenuti oggetto delle materie caratterizzanti il Cds. Al termine del corso, pertanto, gli apprendenti saranno in grado di comprendere i concetti principali di testi inerenti ad una vasta gamma di topic di Business English.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli input teorici e le esercitazioni pratiche previsti dal percorso sono finalizzate ad incoraggiare lo studente a trasformare le conoscenze apprese in competenze spendibili in ambito personale e/o professionale. In uscita al percorso gli studenti avranno acquisito una padronanza della lingua inglese relativa al Business English tale da consentirgli di:

comprendere testi anche complessi dai contenuti sia concreti che astratti, compreso il lessico specialistico inerente alle relazioni internazionali;

comunicare oralmente in modo relativamente spontaneo sia con parlanti nativi che con interlocutori che utilizzano la lingua inglese in maniera veicolare per motivi professionali;

Use redigere testi riconducibili a diversi domini e stili comunicativi sia formali che informali.

### **Autonomia di giudizio**

Le video-lezioni sono progettate e realizzate col fine di fornire agli studenti gli strumenti necessari per selezionare il registro linguistico più adatto alle diverse situazioni. Acquisendo una più alta sensibilità a differenti registri linguistici, lo studente sarà in grado di compiere ricerche documentali specialistiche e di analizzare testi non solo di natura culturale o manageriale riconducibili al vissuto quotidiano e professionale ma anche ai settori caratterizzanti le potenziali figure professionali in uscita dal CdS implementando la propria capacità di giudizio.

### **Abilità comunicative**

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

### **Capacità di apprendimento**

La capacità di apprendimento è costantemente stimolata dalla somministrazione di esercitazioni applicative, caricate in piattaforma nella sezione 'elaborati'; una sezione finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Altri strumenti didattici integrativi online (documenti, articoli, link a siti specialistici,) possono migliorare la capacità di apprendimento dello studente.

I concetti e gli istituti, assimilati attraverso le video-lezioni, dovranno comunque essere arricchiti e rielaborati dallo studente al termine dell'intero percorso di studi, a beneficio di una più ricca e consapevole acquisizione delle abilità linguistiche studiate.

La modalità di erogazione del corso in teledidattica consentirà agli studenti di riascoltare ad libitum i testi letti per la maggior parte da insegnanti madrelingua che renderanno l'apprendente in grado di riconoscere i diversi accenti caratterizzanti la lingua inglese.

## **Programma didattico**

- |   |   |
|---|---|
| 1 - Verb Forms  | 28 - The Role of the Web                    |
| 2 - Use of English: verbi di percezione, some ed any, when e how Long | 29 - Social Marketing                       |
| 3 - Strategie di lettura, futuro e 'question tags'                    | 30 - Green Marketing/Sustainability         |
| 4 - Frequent and Common Mistakes in English                           | 31 - E-mail and Letter Writing              |
| 5 - Adjectives  | 32 - Economic Problem.                      |
| 6 - Adverbs 1   | 33 - Market Mechanism                       |
| 7 - Adverbs 2   | 34 - Invisible Hand                         |
| 8 - English Conditionals  | 35 - The three Problems.                    |
| 9 - Use of Eng: Parts of Speech Part 1                                | 36 - Inflation                              |
| 10 - Use of Eng: Parts of Speech Part 2                               | 37 - Wages                                  |
| 11 - Use of English: prepositions and conjunctions                    | 38 - Environment and Business               |
| 12 - Use of English: modal verbs.                                     | 39 - Structuring Your Partnership.          |
| 13 - Passive and Active Voice   | 40 - Speaking of Welfare State              |
| 14 - Direct and Indirect Speech                                       | 41 - Welfare Re-examined.                   |
| 15 - Infinitives and Gerunds Explained                                | 42 - Public and Private Law.                |
| 16 - Focus on writing   | 43 - English Law System                     |
| 17 - Why Idioms are important In English                              | 44 - Patent and Intellectual Property.      |
| 18 - Sentence 1   | 45 - The Era of Industrial Britain (part 1) |
| 19 - Sentence 2   | 46 - The Era of Industrial Britain (part 2) |
| 20 - New Economy  | 47 - The Economy and Economic Sectors       |
| 21 - Jobs of the Future   | 48 - The Green Economy                      |
| 22 - Business English   | 49 - Business Relations                     |
| 23 - Business as Writing Communication                                | 50 - Business Ethics Company Responsibility |
| 24 - International Marketing  | 51 - Customer Service                       |
| 25 - Relationship Marketing   | 52 - Entrepreneurs                          |
| 26 - Business as Writing Communication                                | 53 - Commerce                               |
| 27 - E- Marketing   | 54 - World trade                            |

## Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno **7 h** tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

## Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

### **Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale**

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

### **Materiale didattico utilizzato**

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)
  - R.MURPHY, English Grammar in Use, Cambridge, CUP, u.e.
  - COTTON, FALVEY, KENT, Language Leader (intermediate), Longman u.e.
  - J. and L. SOARS, New Headway, English Course (intermediate), Oxford, OUP, u.e.
  - M.VINCE, First Certificate Language Practice, with Key, Oxford, Heinemen, u.e.
  - Dizionari consigliati: J. SINCLAIR COLLINS COBUILD, English Language Dictionary, Collins, u.e.
  - MERRIAN-WEBSTER'S Advanced Learner's English Dictionary, Merriam-Webster, Incorporate Springfield, Massachusetts, USA.

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

IMPRESE E SOCIETÀ	
Settore scientifico disciplinare	GIUR-02/A
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante <input type="checkbox"/> Base <input type="checkbox"/> Affine X Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	12 CFU
Docente	Simone D'Orsi
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

### Obiettivi formativi specifici

L'obiettivo del corso è quello di approfondire le tematiche delle differenze legislative che ci sono tra imprese e società. Il corso è idealmente strutturato in due parti. Una prima parte nella quale viene affrontata la teoria generale delle imprese e tutto il mondo burocratico-politico ad esse collegato. La seconda parte, invece, affronta la teoria generale delle società e tutto il mondo burocratico-politico ad esse collegato.

### Risultati di apprendimento attesi specifici

#### Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire agli studenti le conoscenze di base e gli strumenti fondamentali dell'analisi giuridica nella materia del diritto commerciale, con specifico riferimento all'ambito dell'impresa individuale e collettiva. Tale obiettivo non può prescindere dall'apprendimento di un linguaggio "giuscommercialistico" e dalla capacità di utilizzo dello strumento codicistico.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso, anche attraverso l'analisi di casi di studio, permette allo studente di applicare quanto appreso durante le lezioni, con l'obiettivo di usare empiricamente le fattispecie giuridiche analizzate.

#### Autonomia di giudizio

Lo studio di questa materia, in un'ottica critica applicativa, permetterà allo studente di acquisire e migliorare la propria capacità di giudizio, comprendendo, anche in concreto, quale strumento è quello più appropriato.

#### Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

## Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. La capacità di apprendimento sarà anche stimolata da supporti didattici integrativi (casi di studio, articoli e sentenze) in modo da sviluppare le capacità applicative.

## Programma didattico

- |  |   |
|--|---|
| 1 - L'imprenditore in generale                     | 43 - il trasferimento delle partecipazioni sociali delle s.r.l.: particolari casi     |
| 2 - l'imprenditore agricolo                        | 44 - il recesso del socio nelle s.r.l.: profili generali                              |
| 3 - l'imprenditore commerciale                     | 45 - le singole cause di recesso il procedimento di liquidazione                      |
| 4 - il piccolo imprenditore                        | 46 - s.r.l.: la caducazione del recesso e la liquidazione della quota al recedente    |
| 5 - altre categorie di imprenditori                | 47 - s.r.l.: l'esclusione del socio   |
| 6 - imputazione dell'attività d'impresa            | 48 - s.r.l.: le decisioni dei soci e l'amministrazione della società                  |
| 7 - pubblicità legale                              | 49 - s.r.l.: le modificazioni dell'atto costitutivo                                   |
| 8 - rappresentanza commerciale                     | 50 - l'assetto organizzativo in generale  |
| 9 - scritture contabili                            | 51 - le competenze dei soci   |
| 10 - azienda                                       | 52 - decisioni dei soci: profili generali   |
| 11 - segni distintivi                              | 53 - invalidità delle decisioni dei soci  |
| 12 - disciplina antitrust                          | 54 - particolari questioni applicative in materia di decisioni dei soci               |
| 13 - concorrenza sleale                            | 55 - i patti parasociali in generale  |
| 14 - consorzi                                      | 56 - i patti parasociali nella s.r.l.   |
| 15 - società in generale                           | 57 - l'aumento di capitale nelle s.r.l.: profili generali                             |
| 16 - tipi di società                               | 58 - l'aumento reale e l'aumento gratuito di capitale nelle s.r.l.                    |
| 17 - costituzione di società di persone            | 59 - la riduzione del capitale sociale nelle s.r.l.: profili generali                 |
| 18 - regime patrimoniale delle società di persone  | 60 - la riduzione del capitale sociale delle s.r.l.: per perdite                      |
| 19 - gestione delle società di persone             | 61 - i titoli di debito delle s.r.l.: profili generali                                |
| 20 - scioglimento del singolo rapporto             | 62 - la circolazione dei titoli di debito delle s.r.l.                                |
| 21 - scioglimento delle società                    | 63 - società di responsabilità limitata semplificata e a capitale ridotto             |
| 22 - società in accomandita semplice               | 64 - il fallimento delle s.r.l.   |
| 23 - costituzione di società per azioni            | 65 - gli effetti del fallimento delle s.r.l.  |
| 24 - iscrizione della società per azioni           | 66 - la s.r.l. di gruppo  |
| 25 - s.p.a. unipersonale e patrimoni destinati     | 67 - l'arbitrato economico nelle s.r.l.   |
| 26 - conferimenti                                  | 68 - la s.r.l. consortile   |
| 27 - azioni  | 69 - start-up innovativa ed incubatore certificato: profili generali                  |
| 28 - categorie speciali di azioni                  | 70 - start-up innovative s.r.l.: struttura finanziaria e particolari casi applicativi |
| 29 - circolazione delle azioni                     | 71 - start-up: deroghe al diritto societario  |
| 30 - operazioni sulle proprie azioni               | 72 - il crowdfunding  |
| 31 - l'assemblea                                   |   |
| 32 - svolgimento dell'assemblea                    |   |
| 33 - invalidità delle delibere assembleari         |   |
| 34 - l'organo amministrativo                       |   |
| 35 - consiglio d'amministrazione e organi delegati |   |
| 36 - controlli esterni                             |   |
| 37 - sistemi alternativi di gestione e controllo   |   |
| 38 - bilancio d'esercizio                          |   |
| 39 - formazione e approvazione del bilancio        |   |
| 40 - modifiche statutarie e recesso                |   |
| 41 - aumento di capitale                           |   |
| 42 - riduzione del capitale                        |   |

## Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 216 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

## Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

### **Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale**

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

### **Materiale didattico utilizzato**

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)
  - G.F. Campobasso, Manuale Di Diritto Commerciale. Torino: UTET, 2017.

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

MERCATI E POLITICHE AGROALIMENTARI INTERNAZIONALI (OPZIONALE)	
Settore scientifico disciplinare	AGRI-01/A
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante <input type="checkbox"/> Base <input type="checkbox"/> Affine X Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	12 CFU
Docente	Anna Carbone
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

### Obiettivi formativi specifici

Il corso permette di valutare, con apposite metodologie, il moderno sistema agro-alimentare nel contesto internazionale. Particolare rilievo sarà dedicato alle dinamiche di mercato e all'influenza delle politiche sistemiche nella dimensione estera.

### Risultati di apprendimento attesi specifici

#### Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisizione degli strumenti essenziali per comprendere gli aspetti economici del sistema agroalimentare analizzando le politiche dedicate a questo settore con particolare attenzione alle strategie competitive del mercato internazionale.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di identificare e analizzare i fattori che influenzano e il funzionamento dei principali settori che compongono il sistema agroalimentare interpretando le problematiche derivanti dalle politiche internazionali ad esso dedicate.

#### Autonomia di giudizio

Abilità nell'applicare un ragionamento di tipo critico nell'approccio alla risoluzione delle problematiche e delle questioni tematiche poste nell'ambito dell'attività di insegnamento.

#### Abilità comunicative

Capacità di utilizzare un corretto linguaggio tecnico finalizzato a descrivere i fenomeni ed i meccanismi alla base delle dinamiche del mercato agroalimentare internazionali.

#### Capacità di apprendimento

Capacità di valutare le caratteristiche dei problemi da affrontare, ottenerne un corretto inquadramento teorico e valutarne la risoluzione attraverso i metodi acquisiti durante le attività didattiche.

## Programma didattico

**Il programma didattico è suddiviso in otto macroaree:**

- |   |                                       |
|---|---------------------------------------|
| 1- Il concetto di sistema agroalimentare                    | 6- Qualità e schemi di certificazione |
| 2- L'influenza dei mercati e delle politiche internazionali | 7- Filiere e sistemi produttivi       |
| 3- Strategie di mercato                                     | 8- Domanda e offerta                  |
| 4- I mercati concorrenziali                                 |                                       |
| 5- Analisi delle politiche agroalimentari                   |                                       |

## Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 216 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno **7 h** tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

## Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

## Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alla prima 30 domande.

## Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.